

Spett.le **Regione Abruzzo**
Dipartimento Territorio Ambiente
DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo

DITTA: Ecodemolizioni S.r.l. - Via Del Vecchio Forte n. 293 - 64011 Alba Adriatica (TE)

PROCEDIMENTO: Istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione D.D. n. DPC026/78 del 29.03.2019 per la gestione di un centro di autodemolizione sito nel Comune di Alba Adriatica (TE) in Via Del Vecchio Forte n. 293

OGGETTO: Riscontro richiesta integrazioni di cui al verbale della Conferenza dei Servizi del 18.12.2023 trasmesso con nota prot. n. 6025/24 del 08.01.2024 della Regione Abruzzo DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

Tenuto conto che la ditta Ecodemolizioni S.r.l. in data 27.04.2023 trasmetteva istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 trasmessa con Determinazione n. DPC026/78 del 29.03.2019 della Regione Abruzzo inerente la gestione di un centro di raccolta veicoli a motore, rimorchi e simili ubicato nel Comune di Alba Adriatica (TE) in Via Del Vecchio Forte n. 293.

Premesso che con nota prot. n. 0449258/23 del 06.11.2023 la Regione Abruzzo DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 e la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, 14-bis comma 7 e 14-ter della L. n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona.

Considerato che con nota prot. n. 0006025/24 del 08.01.2024 la Regione Abruzzo DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 18.12.2023, nel quale si chiedono alla ditta le seguenti integrazioni/chiarimenti:

1. Formalizzare che la variante sostanziale in progetto non rientra nella fattispecie di cui all'Allegato IV della Parte Seconda del D.Lgs 152/06, per cui non è necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA Regionale.
2. Stoccare separatamente i rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione da quelli provenienti da terzi, tenendo presente che la ditta è tenuta a darne evidenza nella documentazione, anche grafica, che dovrà essere fornita.
3. Verificare la chiusura e la tenuta della griglia situata nell'area dedicata alla messa in sicurezza dei veicoli, da utilizzare come pozzetto a tenuta; dandone evidenza nell'aggiornamento della documentazione sia per quanto riguarda gli elaborati grafici che per quanto attiene la relazione esplicativa (sintesi tecnica).
4. Dare evidenza delle migliori impiantistiche richieste nella nota ARTA prot. Regionale n. 0543191 del 07.12.2021 e presentare una relazione sugli accertamenti analitici per la verifica della non contaminazione dell'area dove sorgerà la fitodepurazione

5. Chiarimenti sull'assenza dello scarico finale delle acque di prima pioggia e valutare l'opportunità di creare un collegamento tra il refluo in uscita dalla fitodepurazione e la rete di collettamento e scarico alla seconda pioggia
6. Chiarire chi è il proprietario della cunetta stradale in cui recapitano le acque di seconda pioggia
7. ARTA rappresenta che sarebbe opportuno il trattamento delle acque di entrambe le frazioni di prima e seconda pioggia se sono presenti aree di stoccaggio di rifiuti all'aperto che possono dar luogo a percolazioni/dilavamenti di sostanze inquinanti
8. Verificare l'assoggettamento ai procedimenti di prevenzione incendi, in particolare per le seguenti attività di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011:
 - 34: Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantità > 5.000 kg;
 - 44: Stabilimenti, impianti, depositi produzione, impiego, deposito materie plastiche, con quantità > 5.000 kg;
 - 12: Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di capacità > 1 m³
9. Verifica degli oneri istruttori versati

Tenuto conto che con nota prot. n. 9888 del 10.01.2024 la Regione Abruzzo DPC024 Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha richiesto alla ditta le seguenti integrazioni/chiarimenti:

10. Nel file "01_sintesi tecnica_rev01" si riporta che le acque di prima pioggia prima di essere trattate "verranno stoccate nel bacino di accumulo (V1) omissis di circa 22 m³ di volume complessivo, il quale verrà utilizzato non per l'intera capienza, ma solo per 9,2 m³", detto bacino di accumulo costituisce a tutti gli effetti una vasca di prima pioggia che non risulta indicata nella comunicazione art. 15.
11. Nella comunicazione art. 15 mancano:
 - le coordinate geografiche del punto di scarico delle acque eccedenti la prima pioggia (in cunetta stradale);
 - le caratteristiche tecniche costruttive della vasca di prima pioggia e del sistema di by-pass che devia il flusso delle acque eccedenti la prima pioggia affinché le stesse non raggiungano il bacino di accumulo;
 - i dati pluviometrici.

Il sottoscritto Ardian Troka nato il 11.12.1972 a Fier (Albania) e residente nel Comune di Nereto (TE) in Via E. Fermi n. 16, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Ecodemolizioni S.r.l. avente sede legale e operativa in via Del Vecchio Forte n. 293 nel Comune di Alba Adriatica (TE),

COMUNICA CHE

In riferimento al punto 1

Formalizzare che la variante sostanziale in progetto non rientra nella fattispecie di cui all'Allegato IV della Parte Seconda del D.Lgs 152/06, per cui non è necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA regionale.

La ditta Ecodemolizioni S.r.l. risulta autorizzata all'esercizio dell'attività di centro di raccolta veicoli fuori uso, in forza della D.D. n. DPC026/78 del 29.03.2019 della Regione Abruzzo.

Si chiarisce che la modifica sostanziale dell'autorizzazione D.D. n. DPC026/78 del 29.03.2019 consiste esclusivamente nella messa in riserva R13 di rifiuti pericolosi e non pericolosi ricevuti da terzi; pertanto è stata opportunamente aggiornata e revisionata la documentazione trasmessa in primo inoltro in cui erroneamente si era fatto riferimento alle operazioni di deposito preliminare D15.

Per quanto sopra, la variante in oggetto non rientra tra i progetto di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/2006 e smi.

Si vedano allegati:

- 01_Sintesi Tecnica_Rev02
- 04_Scheda Sintesi Tecnica_Rev02.

In riferimento al punto 2

Stoccare separatamente i rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione da quelli provenienti da terzi, tenendo presente che la ditta è tenuta a darne evidenza nella documentazione, anche grafica, che dovrà essere fornita.

I rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione saranno stoccati separatamente rispetto ai rifiuti provenienti da terzi, pertanto è stata aggiornata la planimetria dell'impianto (Si veda allegato "Elaborato grafico gestione impianto_Rev01" datato Agosto 2024).

In riferimento al punto 3

Verificare la chiusura e la tenuta della griglia situata nell'area dedicata alla messa in sicurezza dei veicoli, da utilizzare come pozzetto a tenuta; dandone evidenza nell'aggiornamento della documentazione sia per quanto riguarda gli elaborati grafici che per quanto attiene la relazione esplicativa (sintesi tecnica).

Si chiarisce che la griglia posta nell'area di messa in sicurezza e bonifica dei veicoli fuori uso non presenta collegamenti con tubazioni di raccolta reflui, pertanto non vi è possibilità di passaggio di liquidi. La griglia verrà utilizzata come pozzetto a tenuta.

Sono stati aggiornati i seguenti allegati:

- 01_Sintesi Tecnica_Rev02 Agosto 2024
- 02_Elaborato grafico gestione impianto_Rev01 Agosto 2024

In riferimento al punto 4

Dare evidenza delle migliori impiantistiche richieste nella nota ARTA prot. Regionale n. 0543191 del 07.12.2021 e presentare una relazione sugli accertamenti analitici per la verifica della non contaminazione dell'area dove sorgerà la fitodepurazione.

Si veda "Relazione tecnica accertamenti analitici terreno".

In riferimento al punto 5

Chiarimenti sull'assenza dello scarico finale delle acque di prima pioggia e valutare l'opportunità di creare un collegamento tra il refluo in uscita dalla fitodepurazione e la rete di collettamento e scarico alla seconda pioggia

Il bacino di fitodepurazione è dimensionato per assorbire i reflui prodotti nell'evento meteorico, pertanto le acque di prima pioggia verranno completamente assorbite dalla sezione di fitodepurazione e non si generano scarichi.

Si veda paragrafo 6 della "Relazione Depur Padana_Maggio 2024"

In riferimento al punto 6

Chiarire chi è il proprietario della cunetta stradale in cui recapitano le acque di seconda pioggia.

Trattasi di Strada Provinciale Vecchio Forte.

In riferimento al punto 7

ARTA rappresenta che sarebbe opportuno il trattamento delle acque di entrambe le frazioni di prima e seconda pioggia se sono presenti aree di stoccaggio di rifiuti all'aperto che possono dar luogo a percolazioni/dilavamenti di sostanze inquinanti

Le acque eccedenti la prima pioggia verranno scaricate in cunetta stradale, previo passaggio in trattamento di disoleazione.

Si veda allegato "02_Elaborato grafico gestione impianto_Rev01 Agosto 2024".

In riferimento al punto 8

Verificare l'assoggettamento ai procedimenti di prevenzione incendi, in particolare per le seguenti attività di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011:

- 34: *Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantità > 5.000 kg;*
- 44: *Stabilimenti, impianti, depositi produzione, impiego, deposito materie plastiche, con quantità > 5.000 kg;*
- 12: *Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di capacità > 1 m3.*

Si specifica che non si configurano le attività di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011, in particolare:

- 34: *Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantità > 5.000 kg*

Si possono ascrivere al raggruppamento dei depositi di carta i rifiuti di cui ai codici EER 15.02.02*, 15.01.10* e 15.02.03 per i quali è stato richiesto uno stoccaggio istantaneo di 2.000 kg.

- 44: *Stabilimenti, impianti, depositi produzione, impiego, deposito materie plastiche, con quantità > 5.000 kg;*

Si possono ascrivere al raggruppamento dei depositi di plastica e materiale plastico i rifiuti di cui al codice EER 16.01.19 per il quale è stato richiesto uno stoccaggio istantaneo di 2.000 kg.

- 12: *Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di capacità > 1 m3.*

Non è stata richiesta l'attività di messa in riserva per rifiuti ascrivibile al raggruppamento dei liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici.

In riferimento al punto 9

Verifica degli oneri istruttori versati

Ai sensi dell'“Allegato 4 - Oneri istruttori” della D.G.R. Regione Abruzzo n. 18 del 17.01.2023 “Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla Parte IV del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152” l'importo dovuto per una “variante sostanziale operazioni R12-R13; D13-D14-D15” è pari a 600,00 € incrementato del 15% in caso di rifiuti pericolosi, pertanto l'importo dovuto è pari a 690,00 €.

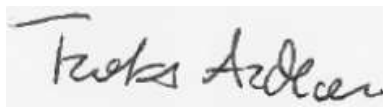
Si veda l'allegato “Oneri istruttori”.

In riferimento al punto 10 e 11

Si veda l'allegato “Comunicazione ex art. 15 L.R. 31-2010_Rev1”.

Alba Adriatica (TE), 05.08.2024

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alba Adriatica", is written on a light gray rectangular background.